



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 22° - n° 38 24 settembre 2023

1.1 EDITORIALE

"Il diavolo fa le pentole ... e anche i coperchi" - Avanti tutta... verso la recessione.

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Segnali negativi per il Parmigiano e il Pecorino Romano"

4.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Parziale revoca delle restrizioni.

5.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Nulla di nuovo sotto il sole

6.1 MACCHINE

Nobili Spa propone le trince VKD, il meglio per prati, parchi e giardini (Video).

7.1 BONIFICA

"Elezioni Bonifica: al primo posto la tutela di territorio, ambiente e acqua"

7.2 CONTRATTO DI FIUME

Al via il Contratto di Fiume "Valle dell'Enza", incontro il 29 Settembre

8.1 ZOOTECNIA E EVENTI

Asciutta selettiva, benessere animale, selezione e razionamento: in arrivo quattro convegni da non perdere!

9.1 PROMOZIONI partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

"Il diavolo fa le pentole ... e anche i coperchi" - Avanti tutta... verso la recessione.



Vola l'inflazione ma quali le motivazioni? I consumi sono stagnanti. Il petrolio a 85€/barile ma benzina oltre 2€. Il prezzo del gas è da tempo diminuito alla fonte ma non parimenti ai fornelli.

Di Lambert "Daemon" Glue - Ducatus Parmae 24 Settembre 2023 - Pandemia e guerra in Ucraina sono i fattori esogeni e internazionali che stanno mettendo alla prova la solidità economica e sociale degli Stati Occidentali, UE in primis.

Da luglio 2022 la Bce ha alzato 10 volte i tassi d'interesse sul denaro che presta alle banche private dei Paesi membri dell'area euro, che a loro volta erogano prestiti e mutui ai cittadini e alle imprese. In un anno i tassi sono passati dallo **0,25** per cento al **4,75** per cento. Come prevedibile, le Banche hanno dimenticato di adeguare anche gli interessi attivi a favore dei consumatori, quindi dei depositi.

Ecco perciò che la richiesta della Meloni di tassare gli extra profitti ha una logica, economica e pure etica, poiché tali maggiori utili non sono stati determinati da operazioni commerciali o attività specifica dell'impresa o del mercato, bensì da un organismo che ne ha imposto i valori di guadagno.

LA BCE TIRA SU I TASSI DI INTERESSE
CHRISTINE LAGARDE, PRONTI NUOVI AUMENTI



Tornando ai prezzi e all'inflazione, quest'ultima è prevalentemente drogata dai prezzi energetici e non dall'incremento dei consumi, ovvero un effetto di una economia che accelera, ma dall'incremento dei prezzi di fattori che sono un costo intoccabile dalle imprese e dai consumatori come appunto i carburanti, il gas, l'elettricità, ovvero tutto quanto serve per generare la forza motrice. Per gli spostamenti, privati e pubblici, per il riscaldare o per raffreddare le abitazioni e gli uffici, per le attività produttive, gli altiforni o più semplicemente i forni delle pizzerie, i costi sono lievitati e conseguentemente i prezzi al consumo sono stati adeguati.

Oggi quindi, consumatori e imprese sono tra l'incudine

e il martello, obbligati a “bersi” i maggiori costi dei fattori di produzione e a mortificare alcune necessità di beni o le propensioni di investimento da parte delle imprese. E i segnali negativi sono già evidente come segnalato anche da Eurostat.

L'economia della zona euro ha ristagnato negli ultimi tre trimestri, appesantita da una recessione industriale e da alti costi per alimenti ed energia, con i servizi e l'occupazione che hanno fornito i pochi punti positivi.

Nel **secondo trimestre 2023**, la crescita economica tedesca si è arrestata completamente (0,0%), il PIL della Francia è cresciuto dello 0,5%, quello della Spagna dello 0,4%, il PIL italiano è calato dello 0,3%.

Ma un dato positivo c'è per l'Italia: il calo dell'inflazione al 6%.

In **Francia** è molto debole la domanda di beni nella seconda economia dell'Eurozona, e l'economia in segno positivo è determinata da una importante commessa navale che ne maschera il reale andamento.

La più grande economia europea, la **Germania**, ha faticato anche nel secondo trimestre del 2023, registrando una crescita pari a zero, dopo due trimestri consecutivi di calo della produzione, in un periodo in cui era alle prese con gli alti costi energetici legati alla guerra in Ucraina.

L'Olanda è invece già entrata in recessione, l'inflazione nel **Regno Unito** ha rallentato meno del previsto.

Nella conferenza stampa tenuta a Francoforte la Lagarde si è esposta sul dilemma che sta portando le banche centrali a punire le

famiglie e i lavoratori preventivamente: per evitare domani di pagare le conseguenze di una recessione è meglio farlo oggi aumentando il costo del denaro e neutralizzando gli aumenti non uniformi dei salari. «Non vogliamo una recessione – ha detto Lagarde – ma adempiere al nostro mandato che è la stabilità dei prezzi». Lagarde ha inoltre evidenziato che la «lotta» contro l'inflazione sta facendo «progressi», ma l'inflazione continua ad essere «troppo alta e troppo a lungo», quindi l'obiettivo è «abbassare l'inflazione per quelli che ne sono più colpiti».

Il **problema** in realtà sta proprio nel fatto che l'inflazione colpisce proprio loro, le stesse persone penalizzate dall'aumento dei mutui o dal calo del potere di acquisto dei salari.

E' cane che si morde la coda!

Che la Lagarde stia grossolanamente sbagliando non è solo opinione di un “agricolo” quale sono, ma lo scorso 7 agosto Bloomberg ha reso nota una ricerca di due suoi economisti (Jamie Rush e Maeva Cousin) che prospettano una dolorosa resa dei conti per l'Eurozona nei prossimi 12 mesi. Adirittura si imputa alla Bce di aver gettato le basi per assestare all'economia dei 20 Stati membri un colpo micidiale, peggiore di quello registrato con il rialzo dei tassi che precedette la crisi del 2009 e simile a quello della crisi dei debiti sovrani nel 2012.

*“Il ciclo di rialzo dei tassi e di assorbimento della liquidità - scrive **Bloomberg** - (via rimborso dei prestiti erogati dalla Bce alle banche) combinato con le politiche di bilancio restrittive connesse con il ritorno del Patto di Stabilità (riformato o no) potrebbero progressivamente erodere fino a 5,1 punti percentuali al PIL del quarto trimestre 2024. Per la precisione si tratta di 3,8 punti attribuibili all'effetto del rialzo dei tassi ed altri 1,4 punti a causa dell'eliminazione degli aiuti per mitigare l'impatto della crisi energetica.*

*Quello che per gli USA si prevede possa essere un “atterraggio morbido”, da questa parte dell'oceano rischia di essere un impatto frontale che comincerà a provocare danni significativi già dal terzo trimestre di quest'anno (con 2,5 punti di crescita che mancheranno all'appello) fino a raggiungere l'apice dei 5,1 punti tra 12 mesi. In linea con i 18 mesi che è la stima prevalente del ritardo con cui un rialzo dei tassi fa sentire l'impatto restrittivo sull'economia. Si prefigura una **tempesta perfetta** anche a causa del contemporaneo orientamento restrittivo della politica di bilancio degli Stati membri. Infatti, a prescindere dall'assetto definitivo che potrebbe assumere il Patto di Stabilità al termine dei negoziati per la sua riforma, appare certo un percorso di risanamento dei conti pubblici, con i conseguenti effetti negativi sulla crescita.”*

Stiamo correndo a fari spenti nella notte.

Non è affatto insensibile a questi rischi anche il futuro governatore di Bankitalia ed attuale membro del comitato esecutivo della Bce, **Fabio Panetta**. Giovedì 3 agosto, in un documentato e puntuale discorso alla Bocconi, ha indicato una nuova strada, discostandosi dalla visione a senso unico della Lagarde. Trascurato dai grandi giornali e ritenuto meritevole di poche righe nelle pagine dell'economia, riteniamo che invece sia un interessante punto di vista da introdurre nella politica monetaria della BCE.

Partendo dalla premessa che i rialzi finora attuati erano necessari - sottolinea il prossimo governatore della Banca d'Italia - per ancorare le aspettative d'inflazione ed uscire da una politica monetaria troppo accomodante, secondo Panetta ora siamo in territorio restrittivo ed ulteriori rialzi **“rischiano di provocare danni ingiustificati all'economia”**.

Oggi è preferibile, anziché puntare verso livelli ancora superiori dei tassi, insistere restando a lungo sugli attuali livelli.

Persistere, persistere è quindi l'imperativo di Panetta. Un invito, neanche tanto subliminale alla riflessione, rivolto alla sua Presidente che invece, a quanto pare, sembra più intenzionata a seguire la strada della FED americana.

Aspettiamoci una **recessione diffusa** in tutta Europa con conseguente calo delle economie dei Paesi occidentali e attendiamo anche un calo della occupazione e perciò un crollo dei consumi ma con prezzi che resteranno elevati.

La frittata è quasi pronta!

Link:

<https://www.gazzettadellemilie.it/politica>

<https://www.ilfoglio.it/economia/2023/08/04/news/panetta-e-la-persistenza-della-bce-sui-tassi-non-piu-alti-ma-alti-piu-a-lungo-5567783/>

<https://ilmanifesto.it/bce-decimo-rialzo-dei-tassi-di-interesse-ma-linflazione-torna-a-crescere>



<https://it.euronews.com/my-europe/2023/08/16/pil-eurozona-secondo-trimestre-in-calco-in-italia-invariato-ma-stabile-quello-dellue>

<https://www.startmag.it/economia/bce-tutti-gli-erroracci-di-lagarde-anche-secondo-panetta/>

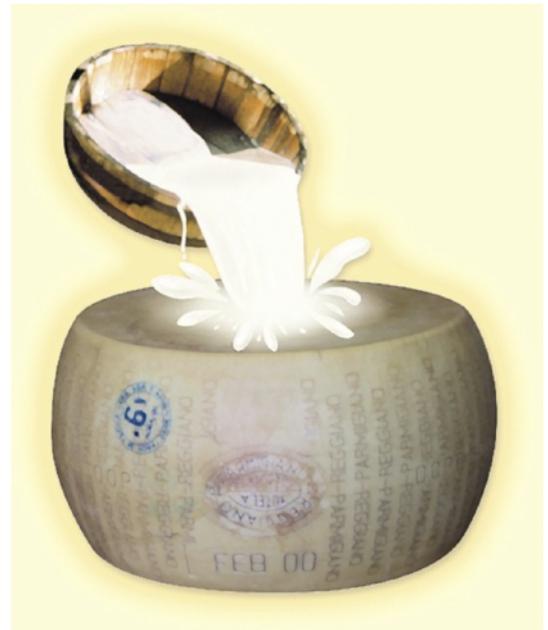


LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Segnali negativi per il Parmigiano e il Pecorino Romano”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXVII e XXXVIII settimana 2023 “Prosegue la risalita del latte e del burro. Tiene il Grana cede, per il momento solo a Milano, il Parmigiano Reggiano e il Pecorino prosegue la strada del ridimensionamento”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 29 37° e 38° settimana- 18 settembre 2023

Lattiero Caseario: “Segnali negativi per il Parmigiano e il Pecorino Romano”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXVII e XXXVIII settimana 2023 “Prosegue la risalita del latte e del burro. Tiene il Grana cede, per il momento solo a Milano, il Parmigiano Reggiano e il Pecorino prosegue la strada del ridimensionamento”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 18 settembre 2023 -

LATTE SPOT – Milano, i listini hanno un ulteriore sensibile rimbalzo. A Verona la borsa riprende con una sostenuta spinta al rialzo. Il latte Bio milanese si è stabilizzato.

VR (18/09/2023) MI

	18/09/2023	17/09/2023	16/09/2023	15/09/2023
Latte crudo spot Nazionale	55,16	56,71 (+)	53,10	55,16 (+)
Latte Intero pastorizzato estero	51,55	52,58 (+)	50,52	51,55 (+)
Latte scremato pastorizzato estero	30,02	31,05 (+)	28,98	31,05 (+)
Latte spot BIO nazionale			60,83	62,38 (=)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno visto un rimbalzo. La crema ha proseguito la risalita.. Alla borsa di Parma lo zangolato non muta il prezzo così come la Borsa di Reggio Emilia. Alla Borsa Veronese la panna è in zona positiva. Margarina stazionaria, ripropone i prezzi di aprile.

Borsa di Milano (18/09/2023)

BURRO CEE: 4,35 Kg (+)
BURRO CENTRIFUGA: 4,50 €/Kg. (+)
BURRO PASTORIZZATO: 2,70 €/Kg. (+)
BURRO ZANGOLATO: 2,50 €/Kg. (+)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%omg): 2,44 €/Kg. (+)
MARGARINA luglio 2023: 1,55 – 1,65 €/kg (=)

Borsa di Verona (18/09/2023) (+)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,38 2,48 €/Kg.

Borsa di Parma 15 settembre 2023 (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,05 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 13 agosto 2023 (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,05 – 2,05 €/kg.

GRANA PADANO– Milano (18/09/2023) – Il Grana Padano nel segno della stabilità.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,65 – 8,80 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,80– 10,15 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 – 10,45 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 7,45 – 7,50€/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 15 settembre 2023 – A Parma i prezzi conservano la stabilità anche in questa ottava di settembre.

Milano invece sembra aprire una campagna negativa con una perdita di 10 centesimi

(18/09/2023)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,85 - 10,10 €/Kg. (=) - 9,70 - 10,00 €/kg (-)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,15 – 10,55 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,75 – 11,40 €/Kg. (=) -10,70 – 10,95 €/kg (-)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,45 – 12,05 €/Kg. (=) - 11,35 – 11,90 €/kg (-)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,20 –13,00 €/Kg. (=) - 12,10 – 12,65 €/kg (-)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 18 settembre 2023 – A Milano il prezzo segnala un'altra sensibile flessione negativa di ulteriori -10 centesimi / Kg.

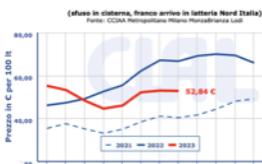
MILANO

(18/09/2023)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,85– 13,15 €/Kg. (-)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI

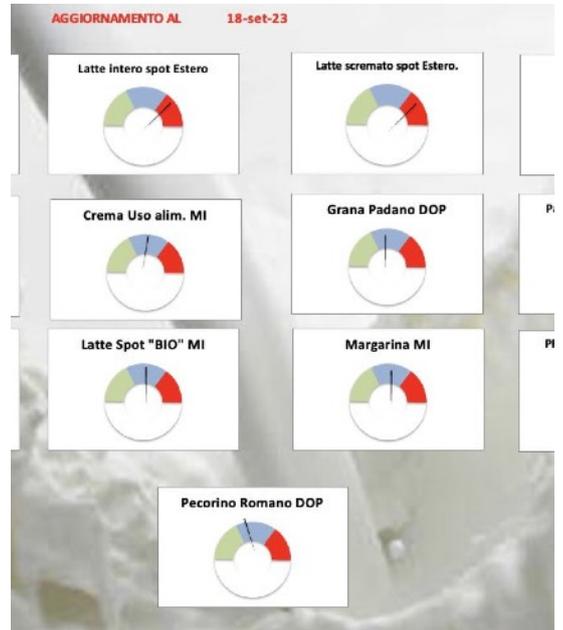


LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXVII e XXXVIII settimana 2023 " Prosegue la risalita del latte e del burro. Tiene il Grana cede, per il momento solo a Milano, il Parmigiano Reggiano e il Pecorino prosegue la strada del ridimensionamento ". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

- (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: "Segnali negativi per il Parmigiano e il Pecorino Romano"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXVII e XXXVIII settimana 2023 " Prosegue la risalita del latte e del burro. Tiene il Grana cede, per il momento solo a Milano, il Parmigiano Reggiano e il Pecorino prosegue la strada del ridimensionamento ". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 18 settembre 2023 -

- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO
N° 29 - settimana 37 e 38 2023 - 18 settembre 2023

PARMIGIANO REGGIANO	15/09/23		08/09/23		18/09/23		11/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre	9,85	10,10	9,85	10,10	0,00	0,00	9,70	10,00	-0,10	-0,10
15 mesi e oltre	10,15	10,55	10,15	10,55	0,00	0,00	10,00	10,40	-0,10	-0,10
18 mesi e oltre	10,75	11,40	10,75	11,40	0,00	0,00	10,70	10,95	-0,10	-0,10
24 mesi e oltre	11,48	12,00	11,48	12,00	0,00	0,00	11,28	11,50	-0,18	-0,20
30 mesi e oltre	12,20	15,00	12,20	13,00	0,00	0,00	12,10	12,65	-0,10	-0,10

PR-RE Produzione Mensile Cumulata	ago 23	ago 22	% Variazione	TOT 2022	2021	Variazione	Variazione %	media prezzo mensile	Precedente	diff
	3.751.609	3.761.633	-0,44	4.093.770	4.091.144	-88.874	-2%	9,76 €	9,83 €	-0,09 €

GRANA PADANO	18/09/23		11/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori calo 50-60 gg	7,50	7,55	7,50	7,55	0,00	0,00
3 mesi	8,70	8,85	8,70	8,85	0,00	0,00
16 mesi	9,80	10,15	9,80	10,15	0,00	0,00
Riserva 20 mesi	10,30	10,45	10,30	10,45	0,00	0,00

BURRO	18/09/23		11/09/23		Variazione		15/09/23		08/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE	4,35	4,40	4,30	4,40	0,05	0,00	4,30	4,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Burro Centrifugo	4,50	4,55	4,45	4,55	0,05	0,00	4,45	4,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Burro Pastorizzato	2,70	2,75	2,65	2,75	0,05	0,00	2,65	2,75	0,00	0,00	0,00	0,00
Zangolato di crema fresca	2,50	2,55	2,45	2,55	0,05	0,00	2,05	2,05	0,00	0,00	0,00	0,00

CREMA E PANNA	18/09/23		11/09/23		Variazione		18/09/23		11/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)	2,44	2,45	2,40	2,45	0,04	0,00	2,38	2,48	2,38	2,45	0,02	0,02
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)	2,44	2,45	2,40	2,45	0,04	0,00	2,38	2,48	2,38	2,45	0,02	0,02
Margarina	1,55	1,65	1,55	1,55	0,00	0,00	1,55	1,55	0,00	0,00	0,00	0,00

LATTE SPOT	18/09/23		11/09/23		Variazione		18/09/23		11/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Latte crudo "spot" nazionale	53,10	55,15	52,58	55,15	0,52	0,00	55,16	55,71	55,16	55,13	0,00	0,57
Latte intero pastorizzato "spot" italiano	50,52	51,55	50,00	51,55	0,52	0,00	51,35	52,58	51,03	52,07	0,52	0,51
Latte scremato pastorizzato "spot" estero	28,58	31,05	27,95	30,02	1,03	1,03	30,02	31,05	28,98	30,03	1,04	1,03
Latte Spot Biologico	60,83	62,33	60,83	62,33	0,00	0,00	60,00	60,00	60,00	60,00	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	18/09/23		11/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Stagionatura 5 mesi e oltre	12,85	13,15	12,38	13,25	-0,10	-0,10
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Parziale revoca delle restrizioni.

Polonia, Ungheria e Slovacchia hanno deciso unilateralmente di mantenere il divieto di esportazione di grano, mais e colza e semi di girasole.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Parziale revoca delle restrizioni.

Polonia, Ungheria e Slovacchia hanno deciso unilateralmente di mantenere il divieto di esportazione di grano, mais e colza e semi di girasole.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 18 settembre 2023 - 15.09.23

Chicago chiusure di venerdì sera 15.09

	nov	dic	gen	feb	mar
SEMI	1340,2 (-20,2)	393,6 (-6,8)	1355,6 (-20)	392,1 (-7,3)	1365,4 (-19,4)
FARINA	ott 63,38 (+0,48)	dic 476,2 (-4,2)	ott 62,06 (+0,34)	mar 490,4 (-4)	gen 61,51 (+0,22)
OLIO	dic 604,2 (+10,4)	mar 629,4 (+9,2)	mag 499 (-3,6)	mag 645,2 (+8,4)	
CORN					
GRANO					

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF del 15.09

	nov	dic	gen	feb	mar
CORN	213 (-1)	243,5 (+1,5)	220 (-1)	248,25 (+0,75)	223,25 (-1)
GRANO	444,75 (-1,5)	463,25 (-1)	469,75 (+0,25)		
COLZA					

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata

Mercati internazionali: riportiamo dal "Report Pellati Informa", la notizia principale:

"La Commissione europea ha deciso di revocare le restrizioni adottate in aprile, e in scadenza il 15 Settembre, per le esportazioni di grano, mais, semi di colza e semi di girasole dall'Ucraina sul territorio di Bulgaria, Polonia, Slovacchia, Ungheria e Romania. Le misure limitavano a soli motivi di transito l'ingresso dei carichi nei cinque Paesi dell'Est, che ne avevano richiesto una estensione fino alla fine dell'anno. In cambio della revoca, l'Ucraina ha accettato di adottare un piano di azione per prevenire eventuali distorsioni del mercato nei Paesi membri confinanti. Polonia, Ungheria e Slovacchia hanno deciso unilateralmente di mantenere il divieto."

Ora si dovrà attendere le reazioni del mercato, ma si presume che non possa esserci uno scossone immediato anche perché le aperture riguardano solo due paesi su cinque; intanto si è meglio disposto il corridoio marittimo da e verso in Bosforo nel Mar Nero.

Il mercato nazionale in pillole: al momento sul breve periodo nulla di nuovo rispetto al precedente rapportino.



Problemi all'orizzonte: sempre la logistica che non si sistema.

Per il mondo delle **bioenergie** si consiglia di approfittare dei cruciami prima della ripartenza (a meno che la peste suina africana per ora arginata nella provincia di Pavia non faccia danni). Comincia a rarefarsi la disponibilità di mais tossinato dall'estero.

Ma in questa settimana abbiamo più farinetta di mais a disposizione!

Comunque, con le guerre in corso e la situazione geopolitica in essere è quasi impossibile fare previsioni! Tutto è molto fluido! E notizia di questa notte: Russia e Corea del Nord pensano a una collaborazione in funzione anti-imperialismo dell'Occidente, e programmano imponenti addestramenti via mare e via terra della Cina intorno alla Corea del Sud. (è un monito agli USA)

Indici Internazionali al 18 settembre 2023

Indicatori del 18 settembre 2023		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.381	1,06651 ore 08,39	91,0 \$/bar

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.381 punti, il petrolio wti è salito a circa 91 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,06651 ore 08,39

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Cydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-gli-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

www.cibusonline.net



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Parziale revoca delle restrizioni.

Polonia, Ungheria e Slovacchia hanno deciso unilateralmente di mantenere il divieto di esportazione di grano, mais e colza e semi di girasole.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Nulla di nuovo sotto il sole.

Prosegue il clima di incertezza e il mercato nazionale è ancora in fase di "dormienza".

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 21 settembre 2023 - 20.09.23

Chicago chiusure di venerdì sera 15.09

	nov	dic	gen	mar
SEMI	1340,2 (-20,2)	1355,6 (-20)	1365,4 (-19,4)	
FARINA	393,6 (-6,8)	392,1 (-7,3)	389,1 (-7,2)	
OLIO	63,38 (+0,48)	62,06 (+0,34)	61,51 (+0,22)	
CORN	476,2 (-4,2)	490,4 (-4)	499 (-3,6)	
GRANO	604,2 (+10,4)	629,4 (+9,2)	645,2 (+8,4)	

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF del 15.09

	nov	dic	gen	mag	feb	mar
CORN	213 (-1)	220 (-1)	223,25 (-1)			
GRANO	243,5 (+1,5)	248,25 (+0,75)	251,75 (+0,5)			
COLZA	444,75 (-1,5)	463,25 (-1)	469,75 (+0,25)			

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata

Mercati internazionali: nulla di nuovo, all'orizzonte solo confusione e preoccupazioni.

Il mercato nazionale in **pillole**: si è in una fase di "dormienza". I consumi sono bassi, gli scambi rarefatti e quello che è peggio le domande sono spesso "oggi per domani"! **Settori** in "pillole": cereali sempre pesanti specie il mais in tutte le sue declinazioni, pesante l'orzo normale/leggero, ricercatissimo il pesante e con prezzi ben differenti; grani tengono quelli di qualità e gli altri sono allo sbando. I cruscami tentano una timida ripresa, proteici sempre ben tenuti, foraggi in calo, fibrosi fermi. Sottoprodotti della lavorazione del riso in appesantimento per le pule e i farinacci.

Per il comparto delle **bioenergie** si consiglia di approfittare dei cruscami prima della ripartenza. Comincia a rarefarsi la disponibilità di mais tossinato dall'estero. Ancora gran disponibilità di farinetta di mais.

Si conferma che, con le guerre in corso e la situazione geopolitica in essere, è quasi impossibile fare previsioni! Tutto è molto fluido e può cambiare in un attimo, perciò il suggerimento è di buon senso: dove i prezzi sono bassi di agire senza speculare su ulteriori ribassi, per diversi prodotti siamo ai limiti (specie per i cereali). Discorso leggermente diverso per i proteici dove il nervosismo regna sovrano!



Indici Internazionali al 21 settembre 2023

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.584 punti, il petrolio wti è salito a circa 90 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,0657 ore 11,20

Indicatori del 21 settembre 2023

Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.584	1,0657 ore 11,20	90,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-emeiglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

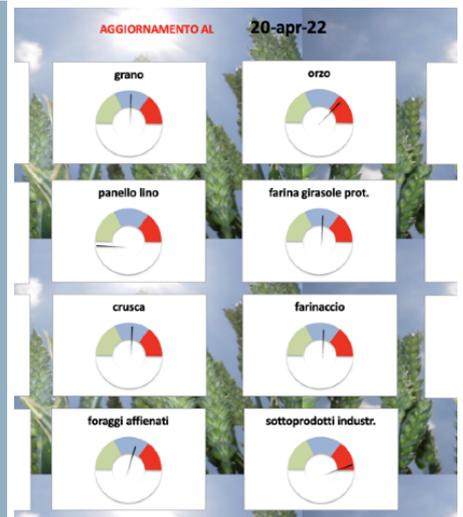
Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni informative per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. USDA senza scossoni.

Difficile fare previsioni con le guerre in corso.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 14 settembre 2023 -

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 - Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

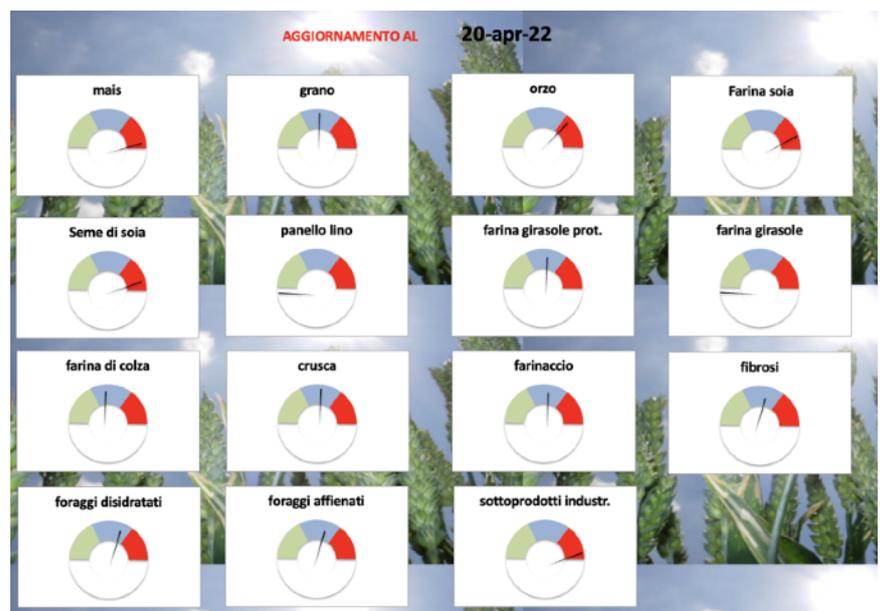
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



Andalini
pasto dal 1956
www.andalini.it

#NOBILI #Macchine #Irroratrici

Nobili Spa propone le trince VKD, il meglio per prati, parchi e giardini (Video).

I triturator Nobili della serie VK, VKS e VKD sono attrezzature di tipo semi portato da applicare ai tre punti del sollevatore posteriore, particolarmente efficaci per la trinciatura di erba e sarmenti di potatura di vigneti, frutteti e uliveti.

Di Redazione Molinella 21 settembre 2023. -

Specializzate e robuste, le VKD poggiano in lavoro su un rullo o ruote per una migliore regolazione dell'altezza di lavorazione.

La gamma VK, VKS e VKD è caratterizzata da un profilo basso, arrotondato e priva di sporgenze per poter operare vicino alla pianta senza problemi.

Questa serie di trince può essere utilizzata sia in pieno campo, su mais e paglia, che per la trinciatura di erba e residui di potatura anche di grandi dimensioni.

Le trince VKD 155 - 170 - 190 - 210 - 230 sono caratterizzate da coltelli intercambiabili e da spostamento laterale assiale meccanico o idraulico.

L'alta velocità di rotazione degli organi di taglio e la presenza di tre



controcoltelli permettono un'ottima frantumazione del prodotto.

Larghezze di lavoro: 1530 - 1718 - 1906 - 2094 - 2282 mm.

IMPIEGO

Vigneto e frutteto

CATEGORIA

Erba, prati, parchi, giardini
Erba, sarmenti di vite, rovi
Erba, piante fibrose, legnose, cespugli
Sarmenti di potatura

Catalogo scheda tecnica PDF:
https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaTrince/files/cataloghi/VK-VKS-VKD_depliant.pdf

Video VKD <https://youtu.be/TPbHw5TF99k>



NOBILI SPA

(Nobili.com)

www.gazzettadellemilia.it e www.cibusonline.net

Link Utili

Caratteristiche tecniche Technical specifications Características técnicas	VKD 155	VKD 170	VKD 190	VKD 210	VKD 230
Atteco Estrada Protezione	1° e 2° categoria category 1 - 2 1 - 2 categoria	1° e 2° categoria category 1 - 2 1 - 2 categoria	1° e 2° categoria category 1 - 2 1 - 2 categoria	1° e 2° categoria category 1 - 2 1 - 2 categoria	1° e 2° categoria category 1 - 2 1 - 2 categoria
Spaziamento laterale Offset	mm 360	455	490	450	450
Larghezza di lavoro Ancho de trabajo Capacità massima del taglio Máxima anchura de corte Ancho máximo de corte de trabajo	mm 1530	1718	1900	2094	2282
Numero giri presa di forza PTD transmission speed Frecuencia de rotación i.e.f.	rpm 540	540	540	540	540
Potenza trattore compressa in Tractor power requirement ranging from Potencia tractor acoplada entre	CV 50 - 100	60 - 100	65 + 100	70 - 100	75 - 100
	kW 37 - 74	44 - 74	48 + 74	51 - 74	55 - 74
Ruote libere Free wheels Ruedas libres	Sul gruppo rinvio - integrated in gearbox - Integrada en la caja				
Trasmissione del rotore Rotor drive Transmisión rotor	N. 3 Cinghia SPKX SPKX Cinghia SPKX Cinghia SPKX	N. 3 Cinghia SPKX SPKX Cinghia SPKX Cinghia SPKX	N. 3 Cinghia SPKX SPKX Cinghia SPKX Cinghia SPKX	N. 3 Cinghia SPKX SPKX Cinghia SPKX Cinghia SPKX	N. 4 Cinghia SPKX SPKX Cinghia SPKX Cinghia SPKX
Diametro del rotore Rotor tube diameter Diámetro rotor	mm 425	425	425	425	425
Velocità di rotazione del rotore Rotor speed Velocidad de rotación rotor	rpm 2325	2325	2325	2325	2325
Velocità lineare dei coltelli Blade linear speed Velocidad lineal de cuchillas	m/s 52	52	52	52	52
Numero di coltelli Number of knives Número de cuchillas	01-0B 32 06 15 04-0GL 15	36 18 18	40 20 20	44 22 22	48 24 24
Regolazione dell'altezza Height control Control de altura	Rullo, ruote - Roller, wheels - Rodillo, ruedas				
Peso Massimo - Massimo Maximum - maximum weight Peso máximo - máximo	kg 510	560	600	640	715



Nobili 75
anni:
[https://](https://www.nobili.com)

Elezioni Bonifica: al primo posto la tutela di territorio, ambiente e acqua"

La lista 'La Bonifica del fare' presenta il programma

"Una lista aperta al territorio, in ascolto delle istanze dei cittadini, che ha come obiettivo il bene della comunità e la tutela di territorio, ambiente, acqua". È il focus de 'La bonifica del fare' che stamattina all'Hotel Astoria ha presentato il suo programma in vista delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per il quinquennio 2023-2028. La lista - che si trova al numero 1 della scheda elettorale - è composta da Cia, Coldiretti, Lapam



"La Bonifica è un ente fondamentale per il territorio - ha iniziato a spiegare il portavoce della lista, Catellani -: crediamo che al governo debbano esserci esponenti che conoscano approfonditamente le esigenze e agiscano per assicurare i servizi fondamentali: con questo criterio è stata creata la lista dei candidati. Il programma presentato è vasto ed è basato sulla realizzazione di numerosi progetti sull'intero territorio di competenza: tutti vertono sull'importanza della corretta gestione e valorizzazione dell'acqua, elemento fondamentale per le nostre eccellenze agroalimentari che tutto il mondo ci invidia".

Il programma: obiettivo diga

Il programma è composto da quattro capitoli fondamentali: 'Acqua, una risorsa da gestire e custodire'; 'Sicurezza idraulica e cultura della prevenzione'; 'Montagna, tutela e valorizzazione'; 'Un Consorzio che ascolta il territorio'.

Il progetto cardine è la realizzazione della diga in Val d'Enza, di cui si parla ormai dagli anni '80. "Lavoreremo col massimo impegno per centrare il risultato - hanno proseguito dalla lista -. Nel nostro programma è scritto a chiare lettere che tra le più urgenti priorità vi è la costruzione di una infrastruttura per la risoluzione del problema della scarsità idrica in Val d'Enza. Occorre realizzare, unitamente agli Enti preposti, una diga la cui grandezza risponda alle esigenze del territorio (usi e bisogni plurimi), anche in relazione ai drammatici effetti dei cambiamenti climatici che alternano periodi di severa siccità a giorni di copiose piogge che possono causare disastri, come è successo in Romagna. La diga servirebbe non solo a distribuire l'acqua ma avrebbe anche funzione di laminazione. E verrebbe utilizzata per produrre energia

idroelettrica. In poco tempo favorirebbe l'apertura di diverse attività legate all'ambiente e allo sport, diventando il volano turistico per una vasta zona".

Progetti per l'intero territorio

Realizzazione della diga, dunque, ma non solo. Il programma prevede infatti, tra i diversi punti, la stretta collaborazione con i sindaci per la prevenzione dei movimenti franosi in montagna, le sistemazioni idrogeologiche e le opere di natura ambientale; la riduzione degli sprechi attraverso la modernizzazione della rete idrica; l'adattamento dei tempi di invaso dei canali alle moderne tecniche di irrigazione e per la difesa dalle gelate primaverili; la maggiore condivisione e trasparenza verso i cittadini. E ancora, vi è in progetto l'incremento del livello di sicurezza idraulica attraverso soluzioni efficaci e di valore ambientale, come nuove casse d'espansione.

L'importanza dell'ascolto e della formazione

La lista ritiene poi molto importante attivare un tavolo di confronto permanente tra i rappresentanti degli Enti, delle associazioni e dei cittadini per individuare le principali priorità: l'obiettivo è avere una Bonifica sempre più vicina alle richieste del territorio. E non è tutto. 'La bonifica del fare' punta infatti anche a "migliorare il livello di qualità dei servizi erogati attraverso il coinvolgimento, la qualificazione e la crescita professionale del personale. Così come, intende attivare percorsi di formazione rivolti alle scuole (agenda 2030) per stimolare nei ragazzi comportamenti volti alla sostenibilità ambientale".

'La bonifica del fare' invita i cittadini a votare la lista n.1 ai seggi aperti dalle ore 9 alle 17 da lunedì 2 a domenica 8 Ottobre.



e Legacoop. Al tavolo dei relatori vi erano: Lorenzo Catellani, presidente CIA Reggio; Vania Pacchioni, Cia Emilia Centro; Alessandro Corchia, direttore Coldiretti Reggio; Marco Zanni, direttore Coldiretti Modena; Stefano Cestari, segretario Lapam Reggio; Mauro Menozzi, responsabile settore Agroalimentare di Legacoop Emilia Ovest; Ilaria Franchini, responsabile settore Agroalimentare di Legacoop Estense.

A via il Contratto di Fiume "Valle dell'Enza", incontro il 29 Settembre



visione comune di sviluppo sostenibile per il proprio territorio, a partire dal suo corso d'acqua, quale bene comune e capitale naturale fondativo e fondamentale per una crescita capace di coniugare esigenze

tutela di specie e habitat e alla valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico e allo sviluppo locale. La definizione del Contratto di Fiume avviene mediante un processo di partecipazione attiva dei soggetti, pubblici e privati, interessati, al fine di organizzare le diverse istanze che ruotano intorno al sistema fluviale in una visione unitaria e in una governance integrata, in coerenza con la pianificazione vigente e nel rispetto delle competenze dei vari attori territoriali. Il processo confluisce in un Accordo, il Contratto di Fiume, che formalizza l'impegno all'attuazione di azioni condivise e finalizzate agli obiettivi prefissati da parte dei portatori d'interesse.

Si terrà a Montechiarugolo aperto ai cittadini interessati, sancirà la costituzione concreta della partnership tra il settore pubblico e quello privato che, nei prossimi mesi, condividerà i contenuti per la gestione integrata idraulico-ambientale e lo sviluppo locale della valle del torrente Enza

22 Settembre 2023 - Il 29 settembre 2023, presso Villa la Vignazza a Montechiarugolo (PR), in Via Resga 3bis, si terrà l'incontro organizzato dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con il supporto di Regione Emilia Romagna, in occasione del quale sarà sottoscritto, tra tutti i soggetti pubblici e privati a vario titolo interessati alla gestione integrata, condivisa e co-responsabile della Valle dell'Enza, il Documento di Intenti che segnerà formalmente l'avvio del percorso decisionale partecipato per la definizione di un Contratto di Fiume "Valle dell'Enza". Questa intesa preliminare sancirà la volontà e l'impegno da parte delle diverse espressioni della comunità fluviale dell'Enza, in forma organizzata, a lavorare insieme per costruire una

ambientali, economiche e sociali e che consegnino alle generazioni future un luogo dove sia bello vivere. L'importanza di questo momento si evince anche dalla concomitante organizzazione del primo forum d'informazione pubblica del Contratto di Fiume per la Valle dell'Enza, quale momento di iniziale coinvolgimento del pubblico interessato rispetto alle attività che andranno ad animare il processo del Contratto di Fiume nei prossimi mesi. L'evento sarà occasione per illustrare motivazioni, finalità e organizzazione del Contratto di Fiume, nonché le modalità di partecipazione attiva previste nell'ambito dello stesso.

COSA È IL CONTRATTO DI FIUME?

Il Contratto di Fiume è uno strumento volontario per programmare in modo strategico e negoziato azioni tese alla gestione sostenibile delle risorse idriche, alla



La partecipazione all'incontro è aperta su invito ai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del Documento di Intenti e, previa registrazione attraverso il canale indicato in calce, a tutti i residenti della Valle dell'Enza interessati.

Il programma dei lavori vedrà il saluto di apertura da parte del Sindaco di Montechiarugolo, Daniele Friggeri e di seguito gli interventi sul tema di: Irene Priolo, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna; Alessio Mammi, Assessore Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; e Alessandro Bratti, Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Per partecipare è necessario registrarsi entro il 26 settembre 2023 al seguente link: <https://forms.gle/ujofMMNiEtfGoZSL6>. Ulteriori info all'indirizzo e-mail: CdF-Enza@adbpo.it.



Alleva

FORUM

#Parmigianoreggiano #zootecnia

Asciutta selettiva,
benessere
animale,
selezione e razionamento:
in arrivo quattro convegni
da non perdere!

Il Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, nell'ambito della sua attività di approfondimento e divulgazione tecnica per gli allevatori che producono latte per la Dop, ha programmato **quattro importanti momenti di approfondimento tecnico-scientifico**, in corrispondenza delle principali fiere agrozootecniche che avranno luogo nei prossimi mesi.

Quattro convegni, griffati **Alleva Forum**, che vedranno la partecipazione di importanti relatori nazionali ed esteri, dedicati ad asciutta selettiva, selezione, benessere animale e nutrizione della bovina nella prospettiva della produzione di latte per Parmigiano Reggiano.

Gli incontri si inquadrano nel percorso strategico intrapreso dal Consorzio: **interagire direttamente con i produttori di latte della propria filiera** sui temi tecnici di maggiore attualità e importanza per l'allevamento della "bovina da Parmigiano Reggiano".

E cioè: uso ridotto del farmaco; selezione mirata a longevità, resistenza, produttività, resa in formaggio del latte prodotto; benessere animale; razionamenti sostenibili a maggior contenuto di fieno per citare i più urgenti.

Su queste direttrici il Consorzio lavora da tempo per un continuo approfondimento e per la condivisione con gli allevatori della sua filiera di percorsi tecnico-pratici sempre più efficaci.

Il primo convegno avrà luogo a **Montichiari**, nell'ambito della FAZI, a **fine ottobre**, con l'obiettivo di fare il punto **sull'asciutta selettiva**. Si valuterà la situazione nazionale, riguardo alla sua applicazione e alle prospettive, traendo spunti anche da esperienze internazionali.

Il secondo appuntamento in programma si avrà a **Gonzaga a fine novembre** nell'ambito del **Bovimac**. Sarà un convegno dedicato interamente al **benessere animale** nella filiera del Parmigiano Reggiano. In particolare si approfondirà l'andamento nel tempo della sua applicazione nelle stalle, i valori rilevati e le aree di miglioramento possibili.

Alla **Fiera di Cremona il 1 dicembre** prossimo, si parlerà invece di selezione genetica, analizzando quanto è stato fatto fino ad ora e, soprattutto, le novità più interessanti in arrivo per la selezione di una bovina da latte sempre più rispondente alle necessità della filiera del Parmigiano Reggiano.

La serie di convegni si chiuderà a **Verona** nel febbraio 2024, nell'ambito di **Fieragricola**. Si affronterà il tema della **alimentazione** della bovina da Parmigiano Reggiano, concentrando l'attenzione sul **fieno**: dalle tecniche agronomiche per ottenere la miglior quantità e qualità al razionamento e alla possibilità di dimettere a punto razioni in grado di sostenere lattazioni importanti con elevate quantità di foraggi.

E nella seconda metà di febbraio 2024 si svolgerà la seconda edizione di **Alleva Forum**, l'evento a cui non si può non esserci!

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Mulino
ALIMENTARE
ORIGINAL ITALIAN CHEESE

[Mulino Formaggi srl](#)



**Officina
Commerciale
Commodities Srl**



CONFCOOPERATIVE
PARMA

[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)